



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 30/07/2015

OGGETTO : TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015: PIANO FINANZIARIO - TARIFFE - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici, addì trenta, del mese di luglio, alle ore 21 e minuti 00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUASTI MARIO	SINDACO	P	
PRASCIOLU MARIA LUISA	VICESINDACO	P	
GIORDANENGO ELIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P	
VULCANO PAOLO	CONSIGLIERE	P	
CAVALLERO SILVIA	CONSIGLIERE	P	
SATTO ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
DEGIOVANNI IVAN	CONSIGLIERE	P	
MARIANO FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	
MATTIO ARIANNA	CONSIGLIERE		G
BERARDO LIVIO	CONSIGLIERE	P	
VINEIS ANDREA	CONSIGLIERE	P	
BONO PATRIZIO	CONSIGLIERE	P	
CASELLE MARIA TERESA	CONSIGLIERE	P	
Totale		12	1

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dottor Giacomo GARINO .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GUASTI MARIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

**OGGETTO: TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015: PIANO FINANZIARIO -
TARIFE - APPROVAZIONE.**

Il Sindaco invita il Responsabile del servizio finanziario Renato PAGLIERO a illustrare l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- il primo costituito dal possesso di immobili;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali:

Rilevato, che la IUC risulta composta da:

- Imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi comunali indivisibili;
- Tributo servizio rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore:

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della richiamata Legge di stabilità 2014 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214, che istituiva la TARES;

Richiamato il comma 652 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, come modificato dal Decreto Legge 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014 n. 68, che consente per gli anni 2014 e 2015 l'adozione di alcuni coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento;

Dato atto che, avvalendosi della norma sopra richiamata, è stata confermata per il 2015 la riduzione del 30 per cento dei coefficienti relativi alle categorie 16, 17 e 20;

Ritenuto di dover stabilire per l'anno 2015 il pagamento della TARI in tre rate, con scadenza rispettivamente il 30 settembre, il 31 ottobre e il 30 novembre e con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31/10/2015;

Richiamato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta comunale unica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 08/09/2014 e modificato con deliberazione di questo Consesso n. 22/seduta odierna;

Visto il Piano finanziario, predisposto dall'Ufficio tributi, sulla base, anche, dei dati forniti dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, cui è affidato la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, che viene allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Viste le tariffe del tributo denominato TARI per l'anno 2015, come da tabella allegata alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Dato atto che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 13/05/2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

Visti:

- lo Statuto comunale approvato con D.C.C. n. 19 del 22 giugno 2006;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- il D.M. 13 maggio 2015;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis - 1° comma - del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii., allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Consigliere BERARDO osserva che il riparto tra utenze domestiche e non domestiche è empirico, per cui sarebbe stato opportuno richiedere allo CSEA un approfondimento in merito. La raccolta differenziata nel primo anno aveva raggiunto il 74% poi si è assestata sul 64% circa. Ritiene necessario riproporre una campagna informativa poiché rispetto all'anno scorso non si è fatto nessun passo avanti.

Il SINDACO sottolinea che il Comune si è impegnato molto e che i controlli vengono periodicamente fatti dai Vigili, dai cantonieri comunali e dallo stesso Assessore incaricato;

L'Assessore GIORDANENGO illustra le novità relative alla gestione delle isole ecologiche;

Con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 4 (Cons. Sigg. Berardo, Vineis, Bono e Caselle), astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'allegato Piano finanziario della TARI (Tributo servizio rifiuti) per l'anno 2015 (ALL. 1).
- 2) DI APPROVARE le tariffe della componente TARI per l'anno 2015, come risultanti dal prospetto allegato (ALL. 2).
- 3) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, richiamato in premessa, sono state confermate le riduzioni del 30 per cento dei coefficienti relativi alle categorie 16, 17 e 20.
- 4) DI STABILIRE per l'anno 2015 che il pagamento della TARI avvenga in tre rate con scadenza rispettivamente il 30 settembre, il 31 ottobre e il 30 novembre, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31/10/2015.
- 5) DI DISPORRE che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 4 (Cons. Sigg. Berardo, Vineis, Bono e Caselle), astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti, il CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to GUASTI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dottor Giacomo GARINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 4/08/2015 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, 4/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dottor Giacomo GARINO

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'



è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

Manta, 4/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dottor Giacomo GARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 15/08/2015



perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor Giacomo GARINO

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Manta, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dottor Giacomo GARINO

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti (TARI)**.

Il Piano Finanziario deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

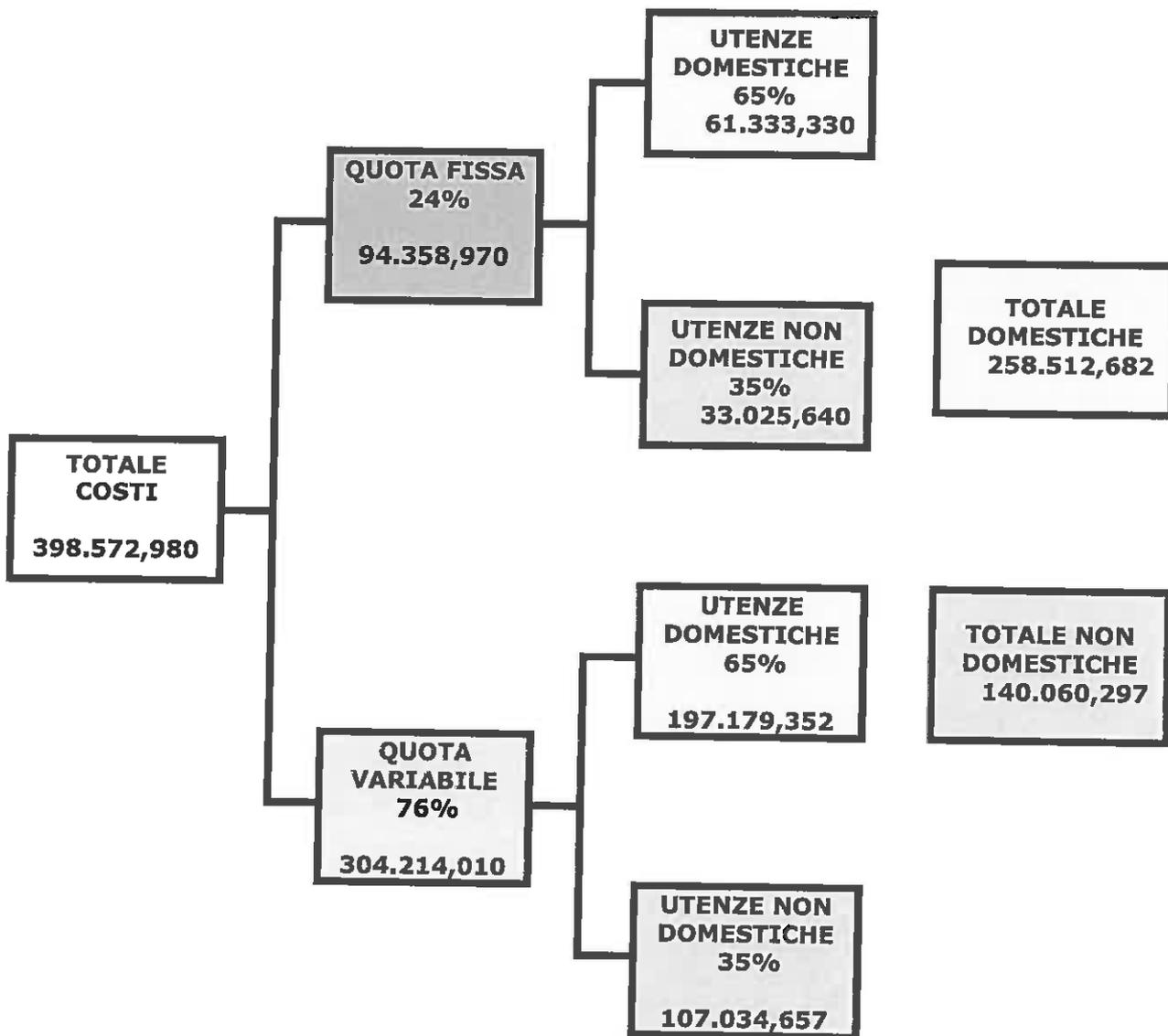
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	41.335,000	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		121.342,200
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		57.529,000
AC - Altri costi	31.085,100	
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		74.596,600
CTR - Costi di trattamento e riciclo		50.746,210
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	21.035,200	
CGG - Costi generali di gestione		
CCD - Costi comuni diversi		
	1.501,990-	
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		
ACC - Accantonamenti		
AMM - Ammortamenti		
R - Renumeraazione del capitale investito	2.405,660	

IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	
TOTALE COSTI	398.572,980
di cui Fissi	94.358,970
di cui Variabili	304.214,010

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$STn = (CG + CC)n-1 (1 + IPn - Xn) + CKn$$

- STn = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
 CGn-1 = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
 CCn-1 = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
 IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento
 Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento
 CKn = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



ALLEGATODPR 158/1999 - COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI			
Ka	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI			
Ka	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3ACoefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche**

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4AIntervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

TABELLA 4BIntervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,372510	59,729626
2	0,980	1,800	0,434596	107,513332
3	1,080	2,000	0,478943	119,459257
4	1,160	2,600	0,514420	155,297034
5	1,240	2,900	0,549899	173,215925
6	1,300	3,400	0,576508	203,080739
7	1,300	3,400	0,576508	203,080739
8	1,300	3,400	0,576508	203,080739
9	1,300	3,400	0,576508	203,080739
10	1,300	3,400	0,576508	203,080739

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Biblioteche; Scuole; Associazioni	0,510	4,200	0,228739	0,738549	0,967288
2	Campeggi; Distrib. Carburanti	0,800	6,550	0,358807	1,151783	1,510590
3	Stabilimenti Balneari	0,630	5,200	0,282559	0,914393	1,196952
4	Espos; Autosaloni; locali strum. att.agr.	0,300	2,500	0,134552	0,439611	0,574163
5	Alberghi con Ristorante	1,330	10,930	0,596518	1,921985	2,518503
6	Alberghi senza Rist.; B&B; affittacamere	0,910	7,490	0,408142	1,317078	1,725220
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	0,426084	1,375107	1,801191
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,130	9,300	0,506815	1,635359	2,142174
9	Banche ed Istituti di Credito	0,580	9,300	0,260135	1,635359	1,895494
10	Negozi Abbigl.; Calzat.; Libr.; Cart.; ferr	1,110	9,120	0,497845	1,603705	2,101550
11	Edicola; Farmacia; Tabaccaio; Plurilicenza	1,520	12,450	0,681734	2,189270	2,871004
12	Att Artig; Falegn; Idraul; Fabb; elet; parru	0,720	5,900	0,322926	1,037485	1,360411
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,412627	1,327629	1,740256
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,670	5,500	0,300500	0,967146	1,267646
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specific	0,820	6,710	0,367776	1,179919	1,547695
16	Ristoranti; Tratt; Osterie; Pizz.; Pizz tagl	3,388	27,769	1,519553	4,883042	6,402595
17	Bar; Caffé; Pasticceria	2,548	20,874	1,142804	3,670589	4,813393
18	Superm; PanePast; Macel; Salum. Form; gastr	2,380	19,550	1,067455	3,437772	4,505227
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	2,070	17,000	0,928415	2,989366	3,917781
20	Ortofrutta; Pescherie; FioriPlant;	4,242	34,804	1,902581	6,120113	8,022694
21	Discoteche; Nlght Club	1,640	13,450	0,735555	2,365116	3,100671
99	C	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000